

Humor 21

Terremoto dell'Irpinia. Si indaga su tutto, anche sui materiali da costruzione. Arriva il giorno del processo e, in attesa di entrare nell'aula, si ritrovano Cemento, Inerti (cioè la ghiaia ecc. per fare il calcestruzzo) e Ferro, che tutti insieme fanno il cemento armato. Vengono chiamati uno alla volta. Si comincia da Cemento. Quando esce dall'aula gli altri due gli chiedono come è andata. Lui risponde: E' andata bene. Ho mostrato le certificazioni di produzione e di prova e mi sono difeso. Hanno considerato che era tutto a posto. Si passa a Inerti, ed anche a lui, quando esce, gli altri due chiedono com'è andata. E fa: Anche a ma è andata bene. Ho portato i campioni e le prove. Hanno visto i cubetti, hanno esaminato la granulometria. La resistenza certificata era più che idonea. Hanno ritenuto tutto a posto. A qual punto Ferro considera tra sè e sè: - **Se la volessero prendere con me, che nemmeno c'ero.**

Hai la tosse?Non ti preoccupare la morte è peggio...
Hai il raffreddore?Non ti preoccupare la morte è peggio...
Hai l'influenza?..... Non ti preoccupare la morte è peggio...
Hai la febbre?..... Non ti preoccupare la morte è peggio...
Hai la polmonite?..... Non ti preoccupare la morte è peggio...
Sei morto?Non ti preoccupare il peggio è passato!!!

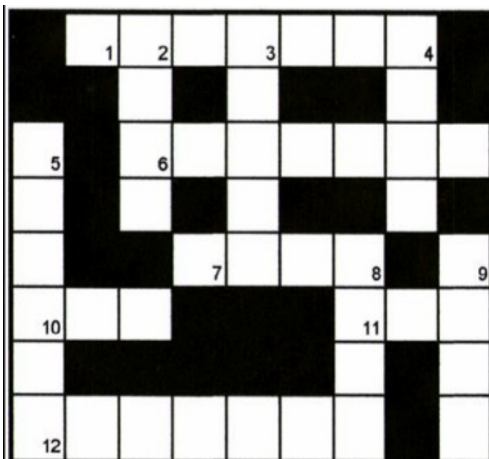
L'ambizione si attacca più facilmente alle anime piccole che alle grandi. Come il fuoco si appicca più facilmente alla paglia e alle capanne che ai palazzi.

Non abbandonarti alla disperazione, altrimenti non riuscirai a parlare con il tuo cuore.

L'impovertimento sociale porta al degrado, il degrado porta alla disperazione, la disperazione porta alla morte.

Dietro ad una maschera, non serve coraggio.

L'impovertimento sociale porta al degrado, il degrado porta alla disperazione, la disperazione porta alla morte.



ORIZZONTALI:

1. A Pasqua suonano a festa
6. E' un simbolo di pace
7. Risorge a Pasqua
10. Mangiò la mela
11. In un giorno ce ne sono 24
12. E' il simbolo del sacrificio di Gesù

DEFINIZIONI VERTICALI:

2. La costruì Noè
3. La domenica prima di Pasqua
4. E' verde nei prati
5. E' la "casa" dei cristiani e di Gesù
8. Gesù si è incarnato cioè fatto ...
9. Quello pasquale è il simbolo della luce



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE



RUGOLO
N° 21-2017
21 Maggio - 2017
VI° Domenica di Pasqua

Acclamate Dio, voi tutti della terra

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 14, 15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».



Santi della settimana

- Lunedì 22 Maggio**
Santa Rita Da Cascia
Martedì 23 Maggio
San Giovanni Batt. De' Rossi
Mercoledì 24 Maggio
San Vincenzo Di Lerino
Giovedì 25 Maggio
San Gregorio VII, San Beda
Venerdì 26 Maggio
San Filippo Neri
Sabato 27 Maggio
Sant'Agostino Di Canterbury
Domenica 28 Maggio
San Beda Venerabile



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

IL GUADAGNO

Uno studioso cinese era stato invitato all'Università di Berlino. Un suo collega tedesco lo aspettava all'uscita dell'aeroporto. Dopo i convenevoli, i due si avviarono verso il piazzale dei pullman. Un bus era alla fennata, pronto a partire. Il professore tedesco prese il cinese per un braccio: "Venga, venga, presto!", esclamò. I due si misero a correre e riuscirono a saltare sul bus appena in tempo. Appena furono dentro, le porte si chiusero e l'automezzo si mise in moto. Con un grosso sospiro, il tedesco guardò l'orologio. "Dio sia ringraziato", ansimò, "così abbiamo guadagnato dieci minuti". Il cinese lo guardò con aria interrogativa e sorridendo disse: "E che cosa facciamo di questi dieci minuti?". Non conta tanto l'essere indaffarati, quanto piuttosto il motivo per cui lo si è. L'ape riceve elogi; la zanzara colpi di paletto. Metà della vita la passiamo a cercare qualcosa da fare del tempo che ci siamo tanto affannati a risparmiare.

L'UMANITA' HA BISOGNO DI TE

Se la nota dicesse: non è una nota che fa la musica...non ci sarebbero le sinfonie. Se la parola dicesse: non è una parola che può fare una pagina...non ci sarebbero libri. Se la pietra dicesse: non è una pietra che può alzare un muro...non ci sarebbero case. Se la goccia d'acqua dicesse: non è una goccia d'acqua che può fare un fiume...non ci sarebbe l'oceano. Se il chicco di grano dicesse: non è un chicco di grano che può seminare un campo...non ci sarebbe la messe. Se l'uomo dicesse: non è un gesto d'amore che può salvare l'umanità...non ci sarebbero mai né giustizia, né dignità, né felicità sulla terra degli uomini. Come la sinfonia ha bisogno di ogni nota Come il libro ha bisogno di ogni parola Come la casa ha bisogno di ogni pietra Come l'oceano ha bisogno di ogni goccia d'acqua Come la messe ha bisogno di ogni chicco l'umanità intera ha bisogno di te, qui dove sei, unico, e perciò insostituibile. (Michel Quoist)

LENTAMENTE MUORE *Pablo Neruda*

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marcia, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce. Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati. Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso. Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante. Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce. Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità!

VITA COMUNITA'

DOMENICA 21/5: (Ore 9,00)

Def.ti DAL CIN DOMENICO, ANGELO, -PIAZZA GIOVANNINA-CASAGRANDE RINA Ann.

DOMENICA 28/5: (Ore 9,00)

Def.ti SALVADOR MARIA - DAL CIN GIUSEPPE ANN.-IDA, GUERRINO, LUIGINO



AVVISI

FESTIVAL BIBLICO : Vittorio V. e Sacile

22-mag h. 20:30 Un viaggio lungo 40 anni con mons. Piero Mazzarotto
Sacile Centro Studi Biblici - Piazza Duomo, 4

23-mag h. 18:00 La Strada Santa con don Maurizio Girolami (biblis.), Giacinto Feletto
Sacile Centro Studi Biblici - Piazza Duomo, 4

PELEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO A PADOVA VENERDI' 9 GIUGNO 2017 - I fedeli, una volta giunti in Basilica avranno la possibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza. Ore 17.00 Preghiera del S. Rosario. Ore 17.20 Recita della Tredicina a sant'Antonio. Ore 18.00 S. Messa concelebrata dai presbiteri presenti e presieduta dal nostro Vescovo Corrado. Anche se le singole parrocchie possono organizzarsi per conto proprio, noi dell'AdP abbiamo organizzato alcune corriere per le foranie, con questo orario:
PEDEMONTANA don Paolo SALATIN 3319687753 PARTENZA ORE 14,00
DA FREGONA A SEGUIRE CAPPELLA, SARMEDE, VILLA, CORDIGNANO, COLLE UMBERTO E MENARE
La quota di partecipazione è di € 15,00 da versare ad un incaricato in corriera,

Catechismo: Arrivederci ad ottobre prossimo in canonica